

21^{mo} SECOLO

SCIENZA e TECNOLOGIA

IL CONFRONTO TRA ITALIA E COREA DEL SUD

Come contrastare il declino economico

Anno XXIV n. 2 - giugno 2013 - € 6,00

Tariffa R.O.C. - Poste Italiane S.p.A. - Sped. abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - DCB Roma

DISSESTO IDROGEOLOGICO

**LE LINEE GUIDA PER
INTERVENTI AGRICOLI E FORESTALI**

CLIMA GLOBALE ED ENERGIA

**MITIGAZIONE, ADATTAMENTO
E SCALA DELLE PRIORITÀ**



Ebbene, ora che il sisma ci ha colpiti ed ha lasciato le sue cicatrici, più che mai abbiamo il dovere e l'obbligo di mantenere vivo un sentimento di solidarietà: di fronte a questi eventi abbiamo il diritto di saperci al sicuro nei luoghi di lavoro, sì, sapere al sicuro i nostri figli quando sono a scuola. È per questo che occorre promuovere la cultura della prevenzione, con libere associazioni di genitori e cittadini, di volontari apolitici (il nostro statuto, ad esempio, vieta a chi milita in un partito politico di far parte dei nostri organi direttivi).

La nostra militanza sociale deve farci partecipare attivamente alle decisioni che vengono prese, non sulle nostre teste, ma attraverso le nostre teste. I cittadini devono smettere di chiedere e cominciare a pretendere che le istituzioni si comportino da tutori della legalità e non da meri enti ratificatori formali di leggi spesso inadeguate agli eventi; in questo contesto promuoviamo la costituzione di un'associazione di associazioni, che possa portare le istanze con voce forte ed unica, così da avere piena legittimità e rappresentanza».

Il metodo CAM¹ e l'isolamento sismico: riparazione dei danni causati dal terremoto, miglioramento ed adeguamento sismico degli edifici

di Giordano-Bruno Arato * e Bruno Spadoni **

Il Castello Estense a Ferrara, nelle sue splendide sale Imbarcadero, ha ospitato venerdì 12 Aprile 2013 il Convegno "Il Metodo CAM e l'Isolamento Sismico. Riparazione dei danni causati dal terremoto, miglioramento ed adeguamento sismico degli edifici". Il Convegno, organizzato da ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile), in collaborazione con l'associazione nazionale GLIS (Isolamento ed altre Strategie di Progettazione Antisismica), con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Ferrara, del Comune di Ferrara, della Fondazione dei Geometri Ferraresi, di ASSISi (AntiSeismic Systems International Society) è stato realizzato grazie al contributo dell'Impresa Domus Srl di Fabriano.

L'Ing. Alessandro Martelli, presidente del GLIS e della prima sessione, ha aperto i lavori e, dopo una breve presentazione degli interventi della mattinata, ha dato la parola all'assessore alla Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna Paola Gazzolo, che sottolineando l'importanza di questo convegno, ha ricordato il grande impegno profuso dalla Regione per affrontare l'opera di ricostruzione del post terremoto e il grande lavoro ancora da fare. Ha, poi, preso la parola l'assessore alla Protezione Civile della Provincia di Ferrara Stefano Calderoni che ha descritto gli interventi fatti sul territorio provinciale ferrarese ed ha elogiato il valore della prevenzione, una fondamentale azione in questo tipo di convegni che hanno un vero e proprio scopo formativo. Gli interventi di saluto sono stati chiusi da Giuseppe Rando, vice presidente della

Fondazione dei Geometri Ferraresi, che ha ricordato la grande partecipazione attiva dei Geometri Ferraresi nell'opera di ricostruzione.

Scopo principale del convegno è stato aggiornare gli ingegneri, gli architetti, i geometri, i rappresentanti delle istituzioni e, in genere, tutti coloro che sono interessati alla ricostruzione post terremoto, sull'efficacia e l'efficienza dei sistemi basati sulle più moderne tecnologie antisismiche. Questi sistemi, applicati in tutto il mondo, assicurano la piena sicurezza e sono stati ampiamente presentati ed analizzati durante i lavori, con precisi riferimenti agli aspetti economici, ai tempi e alla loro applicazione semplice e sicura.

Le relazioni e le dimostrazioni pratiche presentate hanno mostrato il grande valore informativo e formativo del convegno, anche rispetto alla popolazione, che si pone il problema di avere case sicure senza affrontare spese proibitive e, molto spesso, con risultati poco soddisfacenti. A tal fine, l'attenzione è stata centrata, in particolare, sul metodo CAM (Cucitura Attiva delle Murature) e sull'isolamento sismico. Tra le relazioni presentate, hanno riscosso particolare interesse quella del Prof. Antonello Salvatori, quella dell'Ing. Antonello Cucchiella e quella dell'Ing. Barbara Farinelli, che vengono riportate nelle pagine a seguire.

Dopo tanta, pur interessante, teoria i partecipanti al Convegno hanno potuto assistere ad una dimostrazione pratica di installazione CAM sia su una muratura che su un "nodo trave-pilastro" in cemento armato. Mentre due tecnici effettuavano le forature e il successivo inserimento degli "imbuti" e delle fascette in acciaio poi pretensionate con una apposita attrezzatura pneumatica, venivano illustrate le varie fasi dagli ing. Barbara Farinelli e Roberto Marnetto. Numerose domande hanno testimoniato, durante le fasi dimostrative, l'alto interesse e il senso di garanzia che suscita questo innovativo metodo, presentandosi di estremo e facile utilizzo ed installazione.

* Responsabile Relazioni Esterne del GLIS

** Socio GLIS e Consulente DOMUS

¹ Su licenza dell'EdiCAM Sistemi srl - ROMA, esclusiva del Sistema C.A.M.